



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto emesso nell’ambito del procedimento n. 93/04 RMP dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in data 26.09.2007, divenuto definitivo il 10.12.2008, con cui è stata disposta, in danno di **BUGLISI GIOVANNI**, nato a Palermo il 18 gennaio 1963, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

- *Appartamento sito in Palermo, via Giacomo Alagna n. 2, identificato in catasto al foglio 77, particella 3597, sub. 32 (KB 201753);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 127/2007, disposta dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 29/01/2009, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 8798 e R.P. 6646;

VISTO la nota protocollo 32509 del 14 settembre 2015, con cui questa Agenzia ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. 49/26-2-2015, in data 22 settembre 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n. 33647 del 22 settembre 2015, con cui il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri – IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture ha manifestato l’interesse istituzionale all’acquisizione degli immobili per essere destinati al soddisfacimento delle esigenze alloggiative di Reparti operanti nel Comune di Palermo;

VISTA la nota prot. n. 2015/17207/DRSI/ST PA, del 29 ottobre 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n. 39995 del 29 ottobre 2015, con la quale l’Agenzia del Demanio Direzione Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 - ha rappresentato che gli immobili sopra specificati risultano di interesse per finalità governative;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento in favore dell'Arma dei Carabinieri, per essere destinati al soddisfacimento delle esigenze alloggiative di Reparti operanti nel Comune di Palermo e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

L'appartamento sito in Palermo, via Giacomo Alagna n. 2, identificato in catasto al foglio 77, particella 3597, sub. 32, è mantenuto al Patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, e destinato a soddisfare le esigenze di carattere alloggiativo dell'Arma dei Carabinieri, per i Reparti operanti nel Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. a.), del decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo.

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia
(Dott. A.M. Manzo)